

Avv. Nico Bricoli

via Roma n. 68
50054 – Fucecchio (FI)
tel. 0571/22565 - fax 0571.21196
nicobricoli@virgilio.it
nico.bricoli@firenze.pecavvocati.it

TRIBUNALE DI FIRENZE

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA TELEMATICA

Procedura soggetta al D.Lgs. n. 149/2022

Il sottoscritto **Avv. Nico Bricoli**, professionista delegato ex art. 591 *bis* c.p.c. al compimento delle operazioni di vendita in forza di ordinanza emessa il 21 marzo 2025 dal Giudice dell'esecuzione **Dott.ssa Francesca Romana Bisegna**, così come integrata dal provvedimento 13.11.2025, nel procedimento di esecuzione immobiliare n. **76/2024** R.G.E.I. del Tribunale di Firenze, considerato che la società Astalegale.net s.p.a. risulta essere soggetto gestore delle vendite telematiche in quanto iscritta nel registro di cui all'art. 3 D.M. 32/2015 e che la stessa risulta già attualmente in convenzione con il Tribunale di Firenze quale gestore della pubblicità telematica,

AVVISA

che si procederà alla **vendita senza incanto, sincrona telematica, tramite il portale www.spazioaste.it** nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e di cui al Decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32, per quanto applicabile, alla vendita telematica senza incanto con modalità sincrona di quanto di seguito indicato

IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA E CONDIZIONI DI VENDITA

LOTTO 3: in data 11 giugno 2026, alle ore 15:30

“Piena proprietà sull'intero di unità immobiliare sita in Vinci (FI), Via Tigliano n. 55-57 con destinazione urbanistica rurale, costituita da due piani fuori terra, oltre piano soffitte, porzione di un più ampio manufatto edilizio libero su tre lati da terra a tetto e dotata di resede pertinenziale gravato da servitù di passo a favore dei confinanti. Costituita al piano terra con accesso dal resede esclusivo da ampio locale di sgombro e cantina, ingresso padronale, cucina non utilizzabile, ripostiglio, piccolo disimpegno e vano scala per l'accesso ai piani superiori; al piano ammezzato da locale ripostiglio; al piano primo ampio locale soggiorno, tre camere, disimpegno, anti-bagno e bagno-wc. Al piano secondo sottotetto disimpegno con quattro ampie soffitte finestrate.

Si fa presente che la vendita del Lotto 3 è stata disposta del GE con provvedimento reso all'udienza del 17.2.2026.

Il CTU, nella sua perizia depositata nel fascicolo telematico del Tribunale di Firenze ha dato atto che attualmente l'immobile non è agibile con servizio igienico completamente smantellato e cucina non utilizzabile. Nella perizia di stima nonché nella perizia integrativa depositata in data 18.05.2025 il CTU ha evidenziato una ampia forbice di spesa per le pratiche edilizie, fiscali, amministrative, oneri concessionari, adeguamenti impianti e relative certificazioni, oneri verdi, da € 25.000,00 ad € 100.000,00 e ciò in ragione del fatto che in parte, essi dipenderanno dalle qualità dell'aggiudicatario. L'importo infatti di € 49.000,00 stimati per gli oneri verdi dovranno essere corrisposti solamente nel caso che l'aggiudicatario debba mutare la destinazione da rurale a civile abitazione. Ciò non sarà necessario per esempio nel caso in cui l'aggiudicatario sia un imprenditore agricolo. Il CTU ha determinato il valore di stima in € 248.000,00.

-PREZZO BASE D'ASTA	€ 224.000,00
-OFFERTA MINIMA EX ART. 571 COMMA 2 C.P.C.	€ 168.000,00
-CAUZIONE	Non minore del 10% del prezzo offerto
-SCADENZA TERMINE VERSAMENTO CAUZIONE	05.06.2026
-SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA	10.06.2026
-APERTURA DELLE BUSTE	11.06.2026, ore 15:30

**-AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA
-CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA**

**€ 4.500,00
IT57 R086 7337 8300 0000
0923 806 intestato a "Esec.
Imm. 76/2024 Tribunale di
Firenze"
"versamento cauzione"**

CAUSALE CAUZIONE

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza tecnica estimativa di cui in atti, cui si fa riferimento per una più completa descrizione, anche in riferimento alla L. n. 47/85 e al D.M. n. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed anche per tale motivo eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, derivandone che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di stima dell'immobile.

LOTTO 4: in data 11 giugno 2026, alle ore 16:30

"Piena proprietà sull'intero di unità immobiliare collabente sita in Vinci (FI), Via Tigliano snc, costituita dal solo piano fondale delle murature perimetrali libera su tre lati"

Il CTU, nella sua perizia depositata nel fascicolo telematico del Tribunale di Firenze ha dato atto che trattasi di un tentativo di ricostruzione operato in assenza di titolo edilizio di un annesso agricolo crollato e di cui non sono attualmente rilevabili le precedenti altezze e senza superficie catastale.

Il CTU ha determinato il valore di stima in € 8.500,00.

**-PREZZO BASE D'ASTA
-OFFERTA MINIMA EX ART. 571 COMMA 2 C.P.C.
-CAUZIONE**

**€ 7.700,00
€ 5.775,00
Non minore del 10% del
prezzo offerto**

**-SCADENZA TERMINE VERSAMENTO CAUZIONE
-SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA
-APERTURA DELLE BUSTE
-AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA
-CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA**

**05.06.2026
10.06.2026
11.06.2026, ore 16:30
€ 250,00
IT57 R086 7337 8300 0000
0923 806 intestato a "Esec.
Imm. 76/2024 Tribunale di
Firenze"
"versamento cauzione"**

CAUSALE CAUZIONE

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza tecnica estimativa di cui in atti, cui si fa riferimento per una più completa descrizione, anche in riferimento alla L. n. 47/85 e al D.M. n. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed anche per tale motivo eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, derivandone che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di stima dell'immobile.

LOTTO 5: in data 12 giugno 2026, alle ore 15:30

“Piena proprietà sull'intero di unità immobiliare fittizia - ente urbano, sita in Vinci (FI) Via Tigliano snc, costituita dalla sola area pavimentata in strato di calcestruzzo ubicata di fronte alla facciata principale dell'unità immobiliare di cui al precedente Lotto 3”

Il CTU ha determinato il valore di stima in € 9.000,00.

Come da CDU del 24.7.2025, si fa presente che tra la destinazione del terreno oggetto di vendita, sono certificate dal Comune di Vinci, dal Regolamento Urbanistico vigente nel Sistema della Residenza (R), Sottosistema R4-Nuclei rurali; Piano Operativo adottato nel Territorio rurale, nei Nuclei Rurali.

-PREZZO BASE D'ASTA	€ 8.100,00
-OFFERTA MINIMA EX ART. 571 COMMA 2 C.P.C.	€ 6.075,00
-CAUZIONE	Non minore del 10% del prezzo offerto
-SCADENZA TERMINE VERSAMENTO CAUZIONE	06.06.2026
-SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA	11.06.2026
-APERTURA DELLE BUSTE	12.06.2026 ore 15:30
-AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA	€ 250,00
-CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA	IT57 R086 7337 8300 0000 0923 806 intestato a “Esec. Imm. 76/2024 Tribunale di Firenze”
CAUSALE CAUZIONE	“versamento cauzione”

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza tecnica estimativa di cui in atti, cui si fa riferimento per una più completa descrizione, anche in riferimento alla L. n. 47/85 e al D.M. n. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed anche per tale motivo eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, derivandone che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di stima dell'immobile.

LOTTO 6: in data 12 giugno 2026, alle ore 16:30

“Piena proprietà sull'intero di appezzamenti di terreno posti in Vinci (FI) località S. Ansano, tenuti a coltura a vigneto specializzato di recente impianto e piccolo uliveto”.

Il CTU ha determinato il valore di stima in € 142.000,00

-PREZZO BASE D'ASTA	€ 127.700,00
-OFFERTA MINIMA EX ART. 571 COMMA 2 C.P.C.	€ 95.775,00
-CAUZIONE	Non minore del 10% del prezzo offerto
-SCADENZA TERMINE VERSAMENTO CAUZIONE	06.06.2026
-SCADENZA TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA	11.06.2026
-APERTURA DELLE BUSTE	12.06.2026 ore 16:30
-AUMENTO MINIMO IN CASO DI GARA	€ 3.900,00
-CONTO CORRENTE DELLA PROCEDURA	IT57 R086 7337 8300 0000 0923 806 intestato a “Esec. Imm. 76/2024 Tribunale di Firenze”
CAUSALE CAUZIONE	“versamento cauzione”

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, come meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza tecnica estimativa di cui in atti, cui si fa riferimento per una più completa descrizione, anche in riferimento alla L. n. 47/85 e al D.M. n. 37/08 e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., con

tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura ed anche per tale motivo eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, derivandone che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto in sede di stima dell'immobile.

DATI CATASTALI

LOTTO 3

Al N.C.E.U. del Comune di Vinci i beni sono rappresentati come di seguito:

Foglio di mappa 5, particella 206, sub. 500 via Tigliano n. 55-57, piano T-1-2, categoria A/4, Classe 3, Consistenza 11 vani, Superficie Catastale Totale 294 mq, Totale escluse aree scoperte 294 mq, Rendita € 852,15, Annotazioni: dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralità ex art. 2, comma 6, dm 26/7/2012, con richiesta prot. n. fi0040451 del 21.3.17 –classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione.

LOTTO 4

Al N.C.E.U. del Comune di Vinci i beni sono rappresentati come di seguito:

Foglio di mappa 5, particella 633, via Tigliano, piano T, categoria F/2, Zona Censuaria U, senza rendita.

LOTTO 5

Al N.C.E.U. del Comune di Vinci i beni sono rappresentati come di seguito:

Foglio di mappa 5, particella 675, via Tigliano n. CM, piano T, categoria F/1, consistenza mq 63, senza rendita;

LOTTO 6

Al N.C.T. del Comune di Vinci i beni sono rappresentati come di seguito:

Foglio di mappa 40, particella 86, qualità vigneto, classe 2, superficie mq. 5.360, red. dominicale € 48,44, red. agrario € 30,45;

Foglio di mappa 40, particella 87, qualità vigneto, classe 1, superficie mq. 12.070, red. dominicale € 171,42, red. agrario € 99,74;

Foglio di mappa 40, particella 88, qualità vigneto, classe 1, superficie mq. 3.060, red. dominicale € 43,46, red. agrario € 25,29;

Foglio di mappa 40, particella 89, qualità vigneto, classe 2, superficie mq. 4.870, red. dominicale € 44,02, red. agrario € 27,67;

Foglio di mappa 40, particella 93, porz. AA, qualità vigneto, classe 1, superficie mq. 11.764, red. dominicale € 167,08, red. agrario € 97,21;

Foglio di mappa 40, particella 93, porz. AB qualità uliveto, classe 3, superficie mq. 3.156, red. dominicale € 4,89, red. agrario € 6,52;

Foglio di mappa 40, particella 524, qualità vigneto, classe 2, superficie mq. 5.453, red. dominicale € 49,28, red. agrario € 30,98;

STATO DI POSSESSO

In base anche a quanto comunicato al sottoscritto dal custode giudiziario:

LOTTO 3

In uso all'esecutato senza titolo opponibile alla procedura esecutiva e all'aggiudicatario ed in tal senso può considerarsi libero.

LOTTO 4

In uso all'esecutato senza titolo opponibile alla procedura esecutiva e all'aggiudicatario ed in tal senso può considerarsi libero.

LOTTO 5

In uso all'esecutato (utilizzata come deposito per macchinari agricoli a cielo aperto) senza titolo opponibile alla procedura esecutiva e all'aggiudicatario ed in tal senso può considerarsi libero.

LOTTO 6

In uso all'esecutato (tenuto a coltura) senza titolo opponibile alla procedura e all'aggiudicatario ed in tal senso può considerarsi libero.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE

Come da consulenza tecnica d'ufficio agli atti del fascicolo processuale, alla quale ci si riporta, il CTU Arch. Alessandro Grazzini ha dato atto di quanto segue.

LOTTO 3 il fabbricato di cui l'unità immobiliare oggetto del presente lotto fa parte risulta costruito in epoca anteriore al 1° settembre 1967. Il fabbricato risulta parzialmente ristrutturato con DIA n. 38 del 2010. Risultano le seguenti difformità: - abbassamento della quota di imposta dei davanzali delle finestre del piano primo; - spostamento di 1,40 m. di una finestra posta al piano primo sul prospetto laterale sinistro; - riapertura della esistenza tamponatura di una finestra delle dimensioni di cm 80x60 al piano secondo sul prospetto laterale; - spostamento di un vano di passo interno al piano secondo; - rialzamento di una porzione della falda terga e conseguente modifica del colmo del tetto con piccolo aumento di volume; - realizzazione di nuovi comignoli; modifica alla mensola della gronda della copertura, senza variazione della quota d'imposta per alloggiamento strato di coibentazione.

Dette opere risultano eseguite probabilmente in corso d'opera durante il periodo di validità della suddetta DIA n. 38/2010. Presso il Comune di Vinci risulta inoltrata in data 15.2.2019 Istanza per Attestazione di Conformità in Sanatoria registrata al n. 119, a cui è seguita comunicazione di non accoglimento del 12.12.2019 per evidenti motivi ostativi.

Da un punto di vista catastale da un confronto tra lo stato di fatto e la rappresentazione grafica nella planimetria catastale regolarmente censita risultano difformità dallo stato legittimo. Ai fini dell'ottenimento della piena legittimità dell'unità immobiliare sarà necessario inoltrare nuova istanza di Accertamento di Conformità Edilizia per sanare, ove possibile, le difformità rilevate o prevedere la rimessa in pristino totale o parziale delle stesse laddove l'istanza non potesse venire completamente accolta, oppure opportunamente sanzionata in base alla vigente normativa edilizia. Necessiterà inoltre prevedere l'aggiornamento della planimetria catastale depositata presso il Catasto Fabbricati. Come precedentemente indicato non potendo stabilire a priori se l'istanza in sanatoria dovrà prevedere il cambio d'uso da rurale a civile non è possibile in modo univoco l'ammontare degli oneri concessori a sanatoria oltre gli oneri verdi; ciò in ragione del fatto che in parte, essi dipenderanno dalle qualità dell'aggiudicatario. L'importo infatti di € 49.000,00 stimati per gli "oneri verdi" dovranno essere corrisposti solamente nel caso che l'aggiudicatario debba mutare la destinazione da rurale a civile abitazione. Ciò non sarà necessario per esempio nel caso in cui l'aggiudicatario sia un imprenditore agricolo.

La SCIA per Conformità Edilizia in Sanatoria dovrà essere integrata con la Pratica in Sanatoria da depositare presso il competente Ufficio del Genio Civile in conformità alle vigenti disposizioni per costruzioni in zona sismica. Costo stimato per pratiche edilizie, fiscali ed amministrative, oneri concessori, adeguamenti strutturali e reali certificazioni da € 25.000,00 ad € 100.000,00.

LOTTO 4 l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta di epoca anteriore al 1° settembre 1967. Per quanto concerne le consistenze rilevate nel corso delle operazioni peritali di sopralluogo non sono emerse difformità, errori e/o omissioni di rappresentazioni grafica. A livello catastale dal confronto tra lo stato di fatto e la rappresentazione grafica nella planimetria catastale regolarmente censita non risultano difformità.

LOTTO 5 l'unità immobiliare oggetto di perizia risulta di epoca anteriore al 1° settembre 1967. Per quanto concerne le consistenze rilevate nel corso delle operazioni peritali di sopralluogo non sono emerse difformità, errori e/o omissioni di rappresentazioni grafica. A livello catastale dal confronto tra lo stato di fatto e la rappresentazione grafica nella planimetria catastale regolarmente censita non risultano difformità.

LOTTO 6 si è proceduto a verificare che l'uso dei beni immobili non fosse in contrasto con la destinazione ad esso attribuita dal vigente strumento urbanistico. Per quanto concerne le consistenze rilevate nel corso delle operazioni peritali di sopralluogo non sono emerse difformità, errori e/o omissioni di rappresentazioni grafica. A livello catastale dal confronto tra lo stato di fatto e la rappresentazione grafica nella mappa catastale regolarmente censita non risultano difformità.

VINCOLI, FORMALITÀ O ONERI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

LOTTO 3-4-5-6 dalle risultanze della CTU in atti non risultano vincoli, oneri o formalità che resteranno a carico dell'aggiudicatario.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto, esclusi il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge (art. 1471 c.c.), dovranno formulare le offerte irrevocabili d'acquisto, **entro e non oltre il giorno precedente all'asta**, esclusivamente con modalità telematica personalmente o a mezzo di avvocato all'interno del portale www.spazioaste.it, attraverso la funzione "INVIA L'OFFERTA", seguendo le indicazioni riportate qui di seguito e contenute nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale, che consente la compilazione del modulo web denominato "offerta telematica" reso disponibile dal Ministero della Giustizia, con le modalità e i contenuti previsti dagli artt. 12 e ss. del Decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015 n. 32.

A pena di invalidità, dopo la compilazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e poi trasmessa al Ministero tramite una casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** (art. 12 D.M. n. 32/2015). La firma elettronica non è necessaria se all'interno del messaggio di posta elettronica certificata è contenuta l'attestazione del gestore pec di aver rilasciato le credenziali di accesso a seguito dell'identificazione del richiedente tramite documento di identità (art. 12 comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta può essere presentata personalmente dalla persona fisica o dal legale rappresentante della persona giuridica che intende acquistare l'immobile ovvero da un PRESENTATORE cioè dall'offerente diretto che sia anche presentatore per la propria offerta, oppure da un avvocato munito di procura speciale avente data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte che, ai sensi dell'art. 26 del D.M. n. 32/15, compila ed eventualmente sottoscrive digitalmente l'offerta telematica. In tale ultimo caso sarà necessario allegare all'offerta la procura speciale ed il documento di identità dell'offerente. Il presentatore può presentare una sola offerta per lotto e per tentativo di vendita. In caso di offerta così detta per persona da nominare ex art. 579 comma 3 c.p.c. effettuata necessariamente con l'intervento dell'avvocato, la procura notarile, avente data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte, dovrà essere depositata insieme alla dichiarazione di nomina ai sensi e per gli effetti dell'art. 583 c.p.c..

Si precisa che saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dai soggetti indicati (offerenti o avvocato procuratore legale).

L'offerta è irrevocabile, ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta e, come previsto dall'art. 12 del D.M. 26 febbraio 2015 n. 32, **deve contenere:**

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita i.v.a.. Quando l'offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo (ad esempio un codice di sicurezza sociale). In ogni caso dovrà essere anteposto il codice del paese assegnante;
- il Tribunale di Firenze quale ufficio giudiziario dove pende la procedura esecutiva;
- l'anno e il numero di R.G. della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene per cui è proposta l'offerta;
- l'indicazione del referente della procedura (cioè del delegato alla vendita);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al valore dell'offerta minima indicata nel presente avviso) e il termine per il relativo pagamento, perentorio, non prorogabile e non sottoposto al regime della sospensione feriale dei termini processuali, che non può essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione. Se sarà indicato un termine superiore l'offerta sarà inammissibile;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN, o similare, al posto del CRO nell'apposito campo – in cui possono inserirsi esclusivamente numeri – andranno indicate le 11 cifre presenti dal 6° al 16° carattere del TRN);
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12 comma 4 del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima anche in ordine agli impianti e di dispensare esplicitamente la procedura dal produrre la certificazione/attestato di prestazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze, salva regolarizzazione successiva con dichiarazione da rendersi, al più tardi, entro il pagamento del saldo del prezzo.

Si precisa che sia la casella di Posta Elettronica Certificata che il recapito di telefonia mobile devono appartenere all'offerente o al procuratore legale depositante.

All'offerta dovranno essere allegati, i seguenti documenti:

- in caso di offerente **persona fisica**: copia di un documento di identità e della tessera sanitaria in corso di validità dell'offerente e dell'eventuale presentatore e dell'eventuale coniuge dell'offerente se coniugati in regime patrimoniale di comunione dei beni. In tale ultima ipotesi dovrà essere altresì allegata l'eventuale

dichiarazione autenticata firmata da entrambi i coniugi, relativa al cosiddetto rifiuto del co-aacquisto ex art. 179 c.c., salva la possibilità di fornirla al delegato entro il saldo prezzo;

- in caso di offerente **persona giuridica**: copia del certificato, in corso di validità, rilasciato dalla Camera di Commercio, attestante i dati relativi alla rappresentanza della persona giuridica ed i poteri del rappresentante, oppure procura, delibera o atto di nomina che autorizzi la partecipazione all'asta e che giustifichi i poteri del rappresentante, se necessarie, nonché copia del documento di identità e della tessera sanitaria del legale rappresentante che procede al deposito dell'offerta e del documento di identità e della tessera sanitaria, in corso di validità, dell'eventuale presentatore;

- se l'offerta è per **persona da nominare**, procura notarile rilasciata in favore di un avvocato a sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., attestante i poteri conferiti, oltre a copia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria dell'offerente e del presentatore. Si ricorda che in tal caso l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato, entro 3 (tre) giorni dalla data di aggiudicazione, la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c. con indicazione dei dati della persona per cui ha presentato l'offerta e che in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome del procuratore, come previsto dagli artt. 579 e 583 c.p.c.;

- se l'offerente si avvalga di un **procuratore** per la firma digitale e l'invio dell'offerta, procura notarile rilasciata in favore di un avvocato in data certa anteriore o pari al termine di scadenza di presentazione delle offerte, nonché copia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria dell'offerente persona fisica e del procuratore e del presentatore;

- copia della contabile del bonifico bancario relativo al versamento della cauzione sul conto corrente della procedura. Al fine di effettuare un controllo anche dell'avvenuto effettivo accredito sul conto corrente il versamento della cauzione, si consiglia di effettuare il bonifico almeno 5 giorni lavorativi prima dell'asta;

- se l'offerta è effettuata dal genitore per conto del **figlio minorenni**, dovrà essere allegata copia di un documento di identità e della tessera sanitaria del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se l'offerente è **interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno**, dovrà essere allegata copia di un documento di identità e della tessera sanitaria sia dell'offerente (ed eventuale presentatore) che dell'interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, nonché copia dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se l'offerente è **cittadino non facente parte dell'Unione Europea**, occorre verificare se sussista la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza per l'acquisto di beni immobili in asta e, in caso di sussistenza della reciprocità, non occorrerà l'allegazione di alcun documento specifico da parte dell'offerente, oltre a quelli ordinariamente richiesti, risultando in tal modo la sua capacità giuridica e di agire come se fosse un cittadino italiano. Sarebbe comunque opportuno che l'offerente allegasse all'offerta la documentazione comprovante il suo diritto a partecipare all'asta;

- se l'offerente è **apolide** residente da più di tre anni in Italia, oppure se regolarmente soggiornante in Italia da meno di tre anni, copia del permesso di soggiorno per specifici motivi in corso di validità, o della carta di soggiorno in corso di validità;

- se l'offerta è formulata da **più persone** (offerta congiunta) all'offerta deve essere allegata, a pena di inammissibilità, copia anche per immagine della procura - nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata - rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che firma digitalmente l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, oltre a copia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria degli offerenti persone fisiche o giuridiche e dell'eventuale presentatore;

- l'eventuale dichiarazione di voler far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, come previsto dall'art. 585 terzo comma c.p.c. o di voler subentrare nel mutuo fondiario, salva la possibilità di provvedere alla stessa all'esito dell'aggiudicazione ed entro il saldo prezzo;

- l'eventuale richiesta di fruizione di agevolazioni fiscali ("prima casa", "prezzo valore" ed altre), salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione ma comunque entro il versamento del saldo prezzo.

- la ricevuta di avvenuto versamento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, effettuato tramite il sito del Ministero della Giustizia, Uffici Giudiziari, Servizi online, al link http://pst.giustizia.it/PST/it/pst_2_14.wp, salva regolarizzazione successiva in quanto la mancata allegazione di tale ricevuta non determina l'inammissibilità dell'offerta bensì l'avvio delle procedure di recupero coattivo. Si precisa che tale importo - il cui versamento dovrà essere eseguito separatamente dalla cauzione - non sarà restituito né rimborsato in caso di mancata aggiudicazione.

VERSAMENTO E RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

La cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata mediante bonifico bancario, con

causale “versamento cauzione”, da eseguirsi sul conto corrente della procedura esecutiva, come da IBAN e intestazione sopra indicati e la relativa contabile dovrà essere allegata all’offerta. Il bonifico dovrà essere prudenzialmente effettuato almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della data fissata per la vendita e comunque sempre prudenzialmente, entro il termine indicato nel presente avviso, sì da essere visibile alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte, al fine di poter effettuare un controllo del corretto versamento e dell’effettivo accredito sul conto corrente. Ove la cauzione, al momento dell’apertura delle buste, non risultasse accreditata sul conto corrente della procedura, la relativa offerta verrà esclusa. In caso di mancata aggiudicazione l’importo versato a titolo di cauzione sarà restituito a cura del professionista delegato agli offerenti non aggiudicatari mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della medesima cauzione, se del caso previa autorizzazione del Giudice dell’esecuzione. La cauzione sarà invece trattenuta ed acquisita alla procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini e con le modalità previste e, ricorrendone i presupposti, il delegato provvederà a richiedere al Giudice dell’esecuzione l’emissione di un decreto di condanna ex art. 587 comma 2 c.p.c..

ESAME DELLE OFFERTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Nel giorno ed all’orario sopra indicati, il delegato procederà all’esame delle offerte ed alla verifica delle cauzioni versate sul conto corrente della procedura.

Il delegato dichiarerà inefficaci (alla luce dell’art. 571 c.p.c.) e/o inammissibili (alla luce degli ulteriori contenuti dell’ordinanza di delega): le offerte presentate oltre il termine fissato; le offerte prive delle indicazioni (ivi compreso il prezzo offerto) e/o della documentazione sopra indicata; quelle non accompagnate da cauzione prestata nella misura determinata o con le modalità sopra precisate; quelle formulate per un importo inferiore alla offerta minima; le offerte che non siano state sottoscritte digitalmente (art. 12 comma 5 D.M. n. 32/2015) ovvero inviate ai sensi dell’art. 12 comma 4 del D.M. n. 32/2015; quelle che prevedano il pagamento del prezzo in un termine superiore a 120 giorni dall’aggiudicazione; quelle proposte dal soggetto debitore anche tramite procuratore legale; quelle proposte da parte di più soggetti senza che sia stata prodotta la procura speciale di coloro che non l’hanno sottoscritta digitalmente; le eventuali offerte, ulteriori e successive rispetto alla prima ma relative allo stesso lotto ed allo stesso tentativo di vendita, che siano presentate dallo stesso presentatore.

Fatta salva ogni altra eventuale ipotesi applicabile, l’offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell’art. 569 comma 3 c.p.c. e fissato con l’avviso di vendita e/o se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base d’asta e/o se l’offerente non presta cauzione con le modalità stabilite e/o se essa risulta inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

L’offerta sarà considerata inammissibile qualora, nel giorno e nell’ora fissati per la verifica dell’ammissibilità delle offerte e per la delibazione delle stesse, il professionista non riscontri l’accredito delle somme dovute a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla procedura.

La partecipazione degli offerenti all’udienza telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito internet www.spazioaste.it.

Nel caso in cui gli offerenti non partecipino all’udienza fissata per la vendita con le modalità sopra indicate, il delegato procederà comunque all’esame delle offerte.

Nel caso in cui siano state presentate più offerte valide, il delegato inviterà gli offerenti ad una gara sulla base dell’offerta più alta, con la modalità c.d. SINCRONA TELEMATICA e cioè con rilanci formulati esclusivamente in modalità telematica nella stessa unità di tempo, così come previsto dall’art. 2 lettera f) del D.M. n. 32/2015; la gara avrà inizio al termine delle operazioni dell’esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell’apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica (le comunicazioni agli offerenti avverranno per via telematica).

Gli acquirenti dovranno partecipare telematicamente alla gara, connettendosi nel giorno e nell’ora indicato nell’avviso di vendita al portale della vendita attraverso il tasto “partecipa”.

Come previsto nell’ordinanza di delega ed in relazione al disposto di cui all’art. 20 del D.M. n. 32/2015 circa la figura del c.d. SPETTATORE, è autorizzata la partecipazione con modalità telematiche alla suddetta udienza di vendita, oltre che degli offerenti, esclusivamente del debitore, dei creditori e degli eventuali comproprietari non esegutati.

La richiesta dello spettatore deve essere inviata compilando i dati del form, disponibile dopo aver cliccato sul tasto “partecipa” presente sul sito del gestore nella pagina descrittiva dell’immobile oggetto di vendita, entro il termine di presentazione delle offerte e dovrà essere approvata dal professionista delegato. A seguito dell’eventuale autorizzazione verranno inviate le credenziali univoche di accesso all’aula virtuale, che permetteranno ai soggetti autorizzati soltanto di assistere alle operazioni di vendita, senza la possibilità di intervenire in alcun modo.

Si precisa che:

- nel caso di unica offerta o in mancanza di offerte in aumento, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'unico o al maggior offerente anche se off line o assente nell'aula virtuale;

- in caso di unica offerta valida, questa sarà senz'altro accolta:

a) se uguale o superiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita;

b) se inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita (seppure ammissibile in quanto uguale o superiore all'offerta minima), non siano state presentate domande di assegnazione ed il professionista delegato ritenga che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore procedendo ad un nuovo esperimento di vendita;

- in caso di più offerte valide e di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., essa avrà luogo, iniziando dal prezzo offerto più alto e con il rilancio minimo in aumento come sopra specificato, con la modalità sincrona telematica, secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lett. F) del D.M. n. 32/2015 ed avrà inizio al termine delle operazioni di esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte siano state ritenute valide. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando saranno trascorsi **3 minuti** dall'ultima offerta valida senza che vi siano state offerte migliorative - rilanci. Non saranno validi rilanci inferiori al minimo come sopra specificato, né effettuati scaduto il termine stabilito. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene:

a) se il prezzo offerto all'esito della gara sia uguale o superiore al prezzo base;

b) se inferiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita qualora non siano state presentate istanze di assegnazione;

- in caso di più offerte valide e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c., l'aggiudicazione sarà disposta in favore di colui che abbia offerto il prezzo più alto, oppure, in caso di parità di prezzo, a chi avrà versato la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo, oppure, anche a parità di importo della cauzione, a chi abbia indicato il minor termine di pagamento del saldo prezzo, oppure, anche a parità del termine per il versamento del saldo prezzo, a chi avrà presentato l'offerta per primo;

- se sono state presentate istanze di assegnazione e il prezzo conseguito all'esito della gara, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base di vendita, non si farà luogo alla vendita e si procederà all'assegnazione;

- se all'esito della gara tra gli offerenti, ovvero, nel caso di mancata adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte depositate, l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari almeno al prezzo base, il bene verrà senz'altro aggiudicato.

Il professionista delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si sono svolte, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario; provvederà altresì alla restituzione delle cauzioni versate dai non aggiudicatari mediante bonifico sul conto corrente da cui erano pervenute

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

LOTTI 3-4-5-6 Il versamento del saldo prezzo deve essere effettuato entro il termine di 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata) a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, come sopra meglio indicato. Si tratta di termine non soggetto a sospensione feriale dei termini e non prorogabile.

Nel caso che vi sia stata adesione e abbia avuto luogo la gara, anche se con la prima offerta il termine indicato era inferiore a 120 giorni, l'offerente aggiudicatario all'esito di gara sarà tenuto a versare il saldo del prezzo entro il termine di 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

In caso di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario ha facoltà di subentrare, qualora ciò risulti concretamente possibile e senza che occorra un'apposita autorizzazione da parte del Giudice dell'esecuzione, nel contratto di mutuo stipulato dal debitore espropriato, purché entro 15 giorni dall'aggiudicazione paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito, o contestazioni o rifiuto della banca, ovvero contestazioni da parte dell'aggiudicatario, non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di giorni 120 all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi di detta facoltà dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, corrispondere direttamente al creditore fondiario, entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'85% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, come da comunicazione che sarà effettuata dal professionista delegato, con cui saranno anche comunicate le coordinate bancarie necessarie ad eseguire il pagamento, versando il restante 15% del saldo prezzo e/o l'eventuale eccedenza del saldo prezzo di aggiudicazione sul credito del creditore fondiario, entro lo stesso termine, sul conto corrente intestato alla procedura.

Ove nel termine di 25 giorni, decorrenti dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario non riceva la comunicazione del professionista delegato, contenente le modalità e gli importi per il versamento del saldo ex art. 41 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, il medesimo dovrà versare il saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, entro il termine di giorni 120 dall'aggiudicazione, ovvero nel termine minore indicato nell'offerta, mediante bonifico bancario da effettuarsi con causale "versamento saldo prezzo di aggiudicazione", eseguito sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva.

L'attribuzione delle somme versate direttamente all'istituto di credito dovrà intendersi meramente provvisoria e perciò stesso soggetta a definitiva verifica in sede di distribuzione del ricavato della vendita.

L'importo da versare direttamente al creditore fondiario potrà variare qualora le somme da collocarsi in prededuzione risultassero superiori al 15% del prezzo ricavato.

L'aggiudicatario che ne fa espressa indicazione nell'offerta, oppure entro il saldo prezzo, ha la possibilità di far ricorso, per la corresponsione del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile aggiudicato, come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c.. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico da eseguirsi sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva, come da intestazione e codice iban sopra indicati. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura esecutiva.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita; da tale data si produrranno in capo all'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri.

L'aggiudicatario, nel caso in cui intenda esonerare il custode dall'attuazione dell'**ordine di liberazione** senza l'osservanza delle formalità di cui agli articoli 605 e ss. c.p.c., nell'interesse e senza spese a carico dell'aggiudicatario o assegnatario, dovrà rendere espressa dichiarazione al delegato entro il versamento del saldo prezzo.

L'aggiudicatario dovrà versare le imposte conseguenti all'acquisto del bene (imposta di registro, ipotecarie e catastali) in esito ad apposito conteggio da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) se dovuta nella misura e nei termini previsti dalla legge IVA, nonché il 50% del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene, oltre accessori di legge e rimborso delle eventuali spese sostenute per gli adempimenti di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento.

Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento ed alle altre voci di spesa sopra indicate e poi al residuo prezzo.

L'aggiudicatario, quando provvederà a consegnare al delegato la prova dei pagamenti eseguiti a saldo, dovrà fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. n. 231/2007 (legge **antiriciclaggio**), con dichiarazione scritta, utilizzando il modulo pubblicato sul sito del Tribunale di Firenze, con l'avvertenza che, in caso di mancato assolvimento all'obbligo di rendere tali dichiarazioni, il Giudice dell'esecuzione non firmerà il decreto di trasferimento, revocherà l'aggiudicazione ed adotterà ogni eventuale altra iniziativa prevista dalla legge.

REGIME FISCALE IMPOSITIVO ED EVENTUALI AGEVOLAZIONI FISCALI

LOTTI 3-4-5-6 La vendita è soggetta a imposta di registro ed alle imposte ipotecaria e catastale nelle misure di legge.

L'offerente, in sede di offerta per la vendita telematica, oppure entro il saldo prezzo, qualora ne sussistano i presupposti, potrà dichiarare l'eventuale volontà di applicazione della tassazione calcolata sulla base del così detto criterio "prezzo valore" (art. 1 comma 497 L. 266/2005) e/o dell'agevolazione per l'acquisto della "prima casa", fatte salve altre eventuali ipotesi di agevolazione fiscale, tra cui quella prevista per gli "under 36" di cui all'art. 64 commi 6-10 del D.L. n. 73/2021. Ai fini dell'applicazione dei benefici fiscali per l'acquisto della "prima casa" si fa presente che, le dichiarazioni previste dalla Nota II-bis) all'art. 1 della Tariffa, Parte prima, allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, dovranno essere rese dall'aggiudicatario ed inserite nel decreto di trasferimento.

PUBBLICITÀ LEGALE

Come previsto dall'ordinanza di delega e dal provvedimento integrativo dell'ordinanza di delega del 13.11.2025, della vendita è data pubblica notizia a cura del professionista delegato ed a spese del creditore procedente mediante le seguenti pubblicazioni:

- avviso di vendita, ordinanza di delega, perizia di stima redatta dall'esperto ai sensi dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c. con alcuni dei relativi allegati, quali documentazione fotografica e planimetrie catastali, sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area denominata "Portale delle Vendite Pubbliche", ex artt. 490 comma 1 c.p.c., 631 bis c.p.c. e 161 quater disp. att. c.p.c.; e sui siti internet www.asteimmobili.it, www.astalegale.net, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.tribunale.firenze.giustizia.it; su www.astegiudiziarie.it e, gratuitamente, sul sito www.isveg.it; ex art. 490 comma 2 c.p.c.;

- inserzione pubblicitaria della vendita immobiliare sul quotidiano online "Firenze Today" e sul giornale periodico a rilevanza locale, edito da astalegale.net per il Tribunale di Firenze, "Newspaper Aste", distribuito con modalità free press, a cura di astalegale.net. nonché inserzione pubblicitaria sul periodico quindicinale "Aste Giudiziarie" Edizione nazionale in versione digitale a cura di Aste Giudiziarie Inlinea spa ex art. 490 comma 3 c.p.c..

INFORMAZIONI E VISITE

Le richieste di visita dell'immobile possono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (ad esempio agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Custode ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione.

Saranno sempre rifiutate le richieste di visita simultanea o per gruppi di più interessati.

Il professionista delegato effettuerà, tramite il portale sopra indicato, tutte quelle attività che, a norma degli artt. 571 ss. e 576 c.p.c., dovrebbero essere compiute presso la Cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione.

La presentazione di offerta implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nella relazione peritale e nei suoi allegati nonché nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente avviso si richiamano le vigenti norme di legge.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite presso lo studio del professionista delegato, in Fucecchio via Roma 68.

Fucecchio, 17 marzo 2026.

Il Professionista Delegato
Avv. Nico Bricoli